

La pandemia

Ricoveri in rialzo Ora vaccinazioni senza prenotare

I contagi non si fermano e anche il numero dei ricoverati per Covid torna ad aumentare. All'ospedale Apuane sono 18 ora i ricoverati, di cui 4 in terapia intensiva. Di questi tre i vaccinati, tutti nel reparto di degenza. Nell'ultima settimana la zona di costa ha registrato 117 nuovi casi positivi, di cui 64 hanno meno di 35 anni. Sono stai 40 a Carrara, 69 a Massa e 8 a Montignoso. Sono stati 66 invece i contagiati in Lunigiana di cui 37 hanno meno di 35 anni. Il numero più alto ad Aulla con 19, poi 11 a Villafranca. In totale le vaccinazioni effettua-

te sono 28.989 prime dosi e 25.590 cicli completi. La percentuale di persone che hanno ricevuto almeno una dose è del 73,1. Intanto la Regione Toscana ha deciso che da lunedì negli hub sarà possibile somministrare il vaccino senza prenotazioni.

Servizio a pagina 13

Hub aperti da lunedì Vaccini senza prenotare

Oggi verranno decise le modalità del via libera alle somministrazioni
Incontro del governatore Eugenio Giani con la sanità toscana per dare l'ok

MASSA CARRARA

In Toscana il numero di vaccinati è altissimo e per convincere chi ancora non lo ha fatto il governatore della Regione Eugenio Giani ha intenzione di aprire gli hub a tutte le fasce d'età senza prenotazione da lunedì. La percentuale di chi ha avuto tutte e due le somministrazioni è elevata: siamo la quinta regione d'Italia con la maggiore adesione alla campagna vaccinale e quindi adesso ci sono spazi liberi per chi ancora deve vaccinarsi. Per questo motivo la Regione, per proteggere la popolazione da un rischio contagi e invitare chi ancora non si è vaccinato e non ha prenotato per farlo, promuovere nuove azioni d'incoraggiamento. Perché, la vaccinazione resta l'unica strategia a disposizione per evitare il dilagare del contagio, per non chiudere di nuovo le attività e per

non gravare gli ospedali, ovviamente evitare decessi causati dal virus.

Si decideranno le modalità domani nel vertice con la sanità toscana e confrontandosi con le proposte delle aziende sanitarie. Ma sembra probabile che già da lunedì gli hub potrebbero essere aperti a tutte le fasce di età. Un'altra modalità potrebbe essere procedere secondo l'anno di nascita aprendo subito agli over 50, il giorno dopo, martedì, ai quarantenni e così via per evitare eventuali affollamenti nei primi giorni. E poi si pensa anche al ruolo dei medici di famiglia, che potrebbero essere utili a questa finalità chiamando i loro assistiti che risultano ancora non essere vaccinati. Contando che i medici di base sono in Toscana oltre 2.700 e che i numeri salirebbero se ognuno di

loro vaccinasse 20 assistiti sarebbero oltre 50mila persone. Un nuovo ruolo anche quello delle farmacie che saranno maggiormente coinvolte nella vaccinazione relativa soprattutto alla terza somministrazione che per alcune categorie, che ne hanno già fatte due, è praticamente imminente.

In base ai dati del monitoraggio **Gimbe**, nella nostra regione ha fatto la prima dose il 72,5% della popolazione, una percentuale che aggiungendo i prenotati da qui al 12 settembre sale oltre la percentuale del 77%. Il



numero delle persone che si vaccina però sta calando: dai picchi di fine luglio quando si sfiorò quota 40mila siamo scesi a circa 23mila in tutta la Toscana. Nella fase estiva, soprattutto ad agosto si è registrata una diminuzione. Intanto negli ambulatori degli ospedali potrebbe prendere il via la prima fase della terza dose, quella destina-

ta agli operatori sanitari: sono stati loro i primi a essere vaccinati insieme agli ospiti delle Rsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FASI

**Pronti a fornire
la terza dose
alle categorie
che hanno completato
il primo ciclo**



Un operatore sanitario mentre somministra un vaccino (foto d'archivio)



Peso:29-1%,41-44%